

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CAMPANIA

L'anno duemiladodici, il giorno del mese di , nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, innanzi a me Dott.ssa Maria Cancellieri, Coordinatrice dell'Area Generale di Coordinamento "*Affari Generali della Giunta Regionale della Campania*", nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle delibere di Giunta Regionale del 15/1/2003 e del 31/5/2011 nr.2 e 250, si sono costituiti:

1) la **REGIONE CAMPANIA**, C.F. 80011990639, di seguito denominata *Regione*, nella persona del Dirigente regionale Avv. Marco Merola, nato a Napoli il 08 dicembre 1954, Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù di delibera di Giunta Regionale n. 2119 del 31/12/2008 e del decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "*Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale Organizzazione e Metodo*" n. 117 del 9/11/2011;

2) la Società **PIEMME & MATAACENA s.r.l.**, C.F. 06766690637, nella persona del legale rappresentante Luigi Matacena, nato a Napoli il 27/09/1964, C.F. MTCLGU64P27F839V, residente in Napoli, alla via Arenaccia n. 106/G, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società in Napoli, alla Via Polveriera 47/B;

verificato che la Società è stata costituita per _____ dal Notaio _____, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di _____, redatta in data _____, Rep. N. _____, Raccolta n. _____;

verificata la validità e la veridicità delle informazioni rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, tramite il sistema TELEMACP, da cui risulta che la Società è iscritta alla Camera di Commercio di Napoli dal _____ con codice fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese 06766690637 e n. R.E.A. 520500;

constatato che la regolarità della Società in ordine al rispetto della normativa antimafia è stata accertata tramite il Sistema di Certificazione Antimafia (SI.CE.ANT.);

considerato che, con nota prot. 0390643 del 22/5/2012, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha formulato la richiesta di informazioni antimafia ai sensi del Capo IV, Libro II, del D. Lgs. n. 159 del 6/9/2011 e che è decorso il termine di cui all'art. 92, comma 2, del medesimo Decreto;

vista la cauzione definitiva prestata, ai sensi dell'articolo 54, comma 6 della L.R. n. 3/2007, dalla Società, i cui estremi sono riportati nel successivo articolo 10.

Dopo tali verifiche effettuate da me Ufficiale Rogante, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono:

- che, con Decreto Dirigenziale n. 6 del 6/02/2012, l'Ufficio del Datore di Lavoro ha provveduto all'approvazione del Bando, del Capitolato speciale d'appalto, della relazione tecnica illustrativa, delle indicazioni relative alla stesura del D.U.V.R.I., per la gara relativa all'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione individuale per i dipendenti della Giunta regionale della Campania addetti all'antincendio boschivo;

- che, con Decreto Dirigenziale n. 19 del 14/03/2012, il citato Ufficio ha nominato la Commissione giudicatrice per l'esame delle offerte relative al suddetto affidamento;

- che, con D.D. n. 49 del 22/05/2012, la Stazione Appaltante ha proceduto all'aggiudicazione definitiva della fornitura di dispositivi di protezione individuale per i dipendenti della Giunta regionale della Campania addetti all'antincendio boschivo alla PIEMME & MATAACENA S.r.l.;

- che l'onere derivante dal presente contratto graverà sul capitolo 1248 della U.P.B. 1.74.175, sulla base dell'impegno di spesa assunto dal Settore Foreste Caccia e Pesca con Decreto Dirigenziale n. 93 del 18/05/2012;
 - che con Decreto Dirigenziale n. del è stato approvato lo schema del presente contratto;
- Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1

RICHIAMO DELLE PREMESSE

I costituiti contraenti approvano e confermano, sotto la loro responsabilità, la narrativa che precede quale patto integrante e sostanziale del presente atto nonché la documentazione ivi elencata, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti che, per espressa richiesta degli stessi, non viene acclusa al presente contratto.

ARTICOLO 2

OGGETTO DEL CONTRATTO

La *Regione* affida alla *Società*, che accetta, la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (di seguito *DPI*) descritti nel successivo articolo 2, per la tutela dei lavoratori impiegati nei ruoli della Giunta Regionale della Campania aventi la qualifica di Istruttore di Vigilanza – Addetto all'Antincendio Boschivo (A.I.B.).

Il contratto ha per oggetto, altresì, l'organizzazione ed erogazione di corsi gratuiti per la formazione e l'addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico delle attrezzature e dei D.P.I., con personale specializzato ed abilitato messo a disposizione dalla *Società*.

Detti corsi, le cui modalità e programma saranno concordati con la *Regione*, saranno tenuti presso le sedi, ubicate nei capoluoghi di Provincia, dei *Settori Foreste* della Giunta Regionale della Campania o in altre sedi idonee, stabilite di concerto con la *Società*. La durata dei singoli corsi dovrà essere pari ad almeno sei ore.

ARTICOLO 3

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura ha per oggetto i seguenti DPI, assoggettati alla disciplina di cui al D.Lgs. 475/1992 e ss.mm.ii. e muniti di "marcatura CE" come dispositivi che offrano la protezione corrispondente alla categoria indicata per ciascun prodotto, nel quantitativo indicato in calce a ciascun prodotto, per il quale è riportata altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche, da intendersi quali requisiti minimi degli articoli richiesti. Le taglie e/o misure dei singoli DPI saranno indicate negli ordinativi di fornitura:

A. CASCO PER ANTINCENDIO BOSCHIVO CON PROTEGGINUCA

Certificato CE secondo normativa EN 397 ed EN 443 quale DPI di III categoria relativamente alla resistenza al calore, deve assicurare la protezione multidirezionale del capo dell'utilizzatore da urti, impatti, calore e fiamme.

Dotato di visiera panoramica incorporata in policarbonato trattato antigraffio ed antiappannante, integrata e retrattile nella calotta, certificata CE secondo la normativa EN 166 ed EN 170.

Sistema di regolazione della taglie dalla 52 alla 66.

Il casco dovrà inoltre essere corredato di coprinuca, in tessuto Kratos, Nomex o equivalente.

Il bordo esterno del casco presenterà apposito logo raffigurante lo stemma della Regione Campania con fondo bianco e banda trasversale rossa e la dicitura, in nero, "Regione Campania – Settore Foreste - Antincendio Boschivo" o altra dicitura equivalente che sarà indicata in sede di ordine.

Quantità: n. 20 pezzi.

B. BERRETTO CON SAHARIANA

Confezionato in tessuto Nomex, Kratos o equivalente da 190-210 gr/mq di colore arancione, con visiera semirigida e protezione della nuca dal calore con sahariana incorporata con possibilità di avvolgimento e bloccaggio sul retro del berretto. Dovrà essere, inoltre, munito del logo e della dicitura con le caratteristiche di cui al punto 1.

Quantità: n. 160 pezzi.

C. STIVALE

Stivale alto al polpaccio in pelle fiore idrorepellente. Doppia chiusura per sfilamento rapido. Suola in gomma nitrilica anticalore con disegno antiscivolo. Fodera in tessuto traspirante. Puntale antischiacciamento resistente a 200 Joule. Quale DPI di III categoria conforme alla norma UNI EN 15090:2006 per specifico uso per Antincendio boschivo dovrà possedere, inoltre, le seguenti caratteristiche:

HI – Isolamento dal calore;

E – Assorbimento di energia nel tallone;

WRU – Impermeabilità dinamica del tomaio;

HRO – Resistenza al calore da contatto.

Quantità: n. 220 pezzi.

D. GUANTI A.I.B.

Lunghi a cinque dita hanno il dorso e il manicotto realizzati in tessuto aramidico o para-aramidico ed il palmo in pellame morbido a concia minerale autoestinguente.

Il manicotto è chiudibile, per evitare l'ingresso accidentale di faville o di particelle di vegetale in combustione. Quale DPI di III categoria conforme alle norme EN 407, 388 e 420 per specifico uso per Antincendio boschivo dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

Comportamento termico del guanto (EN 407):

- al fuoco: ≥ 4
- al calore da contatto: ≥ 2
- al calore convettivo: ≥ 2
- al calore radiante: ≥ 2

Resistenza (EN 388):

- all'abrasione: ≥ 3
- al taglio da lama: ≥ 2
- allo strappo: ≥ 2
- alla perforazione: ≥ 3

Destrezza (EN 420): ≥ 4

Quantità: n. 30 pezzi.

E. CINTURONE A.I.B.

In tessuto ignifugo e impermeabile. Chiusura a sgancio rapido. Tre passanti mobili in tessuto ignifugo di cui due con moschettone e uno con anello a D.

Conforme alla norma EN 532.

Quantità: n. 160 pezzi.

F. COMPLETO A.I.B.

Di colore blu è composto da una giacca e da un pantalone divisibili mediante cerniera in vita in metallo non alluminio. Il completo è confezionato con tessuto in fibra aramidica o para-aramidica

dei tipi Nomex, Kratos o equivalente da 210 gr/mq, più o meno il 5%. La giacca deve essere con allacciatura centrale sul davanti con cerniera o altro sistema e fascia coprichiusura, chiusura dei polsi con elastico o velcro, raddoppio di tessuto ai gomiti, due taschini superiori con alette di copertura e velcro di chiusura o altro sistema. Uno di essi dovrà essere atto a custodire la radio e dovrà avere le dimensioni di 13 cm di larghezza e 22 di lunghezza. Al di sopra dovrà esservi applicato un portanome con velcro di 13 cm x 2. I pantaloni avranno chiusura anteriore, due tasche anteriori, due posteriori e una cosciale, di almeno 13 cm. di larghezza e 22 di lunghezza. Protezione differenziate con raddoppio di tessuto al giro ginocchia e alla zona perineale, elastico alle caviglie. Il completo dovrà essere certificato in conformità alla Direttiva 89/686/CEE e al D.Lgs. 475/92, come indumento di protezione di III categoria per interventi in incendi boschivi e collaudato secondo la normativa EN 531. La giacca dovrà essere munita di fasce retroriflettenti antifiamma sul dorso, pettorali, maniche; i pantaloni saranno dotati di una striscia ai ginocchi. Sul dorso della giacca dovrà essere riportata a ricamo o in transfer riflettente la scritta: "Regione Campania – Settore Foreste - Antincendio Boschivo" o altra equivalente e lo stemma della Regione Campania, secondo il modello che verrà fornito dall'Amministrazione. Tale scritta e lo stemma dovranno essere realizzati in modo da non alterare le caratteristiche di protezione della tuta. Quantità: n. 220 pezzi.

G. PASSAMONTAGNA A.I.B.

Dovrà essere confezionato con maglia ignifuga per protezione del capo dal rischio di fiamma e calore in materiale Nomex, Kratos o equivalente dal peso minimo di 150 gr./mq. ed essere certificato in conformità alla norma EN 531 quale DPI di III categoria. Quantità: n. 200 pezzi.

H. BORSONE PORTA EQUIPAGGIAMENTO

Realizzato per contenere tutta la dotazione individuale di DPI., dovrà essere in tessuto antistrappo, diviso in due o più vani fissi o mobili, di cui uno destinato a contenere le calzature. Dovrà essere dotato di una o più cerniere o altro sistema di chiusura e di elementi interni indeformabili atti a mantenerne la rigidità. Eventuale tasca laterale. Manicotto imbottito per unire i due manici, bretella lunga. Colore: blu o altro disponibile, da definirsi in sede di ordinativo. Il borsone dovrà essere, inoltre, munito del logo e della dicitura con le caratteristiche di cui al punto 1. Quantità: n. 150 pezzi.

I. FLABELLO BATTIFUOCO

Flabello battifuoco composto da almeno otto strisce battenti in materiale ignifugo. Manico in legno della lunghezza di cm.120. Quantità: n. 50 pezzi.

J. PARKA INVERNALE ALTA VISIBILITA'

Parka alta visibilità (DPI di III categoria) impermeabile bicolore, in poliestere spalmato poliuretano. Dotato di gilet interno trapuntato staccabile a maniche lunghe, con due tasche, utilizzabile separatamente. Parka con due tasche sul ventre dotate di chiusura con pattina ed una interna al petto. Collo alto imbottito con cappuccio a comparsa ed elastico di chiusura. Fondo con cordini di regolazione. Chiusura con zip fino a tutto il collo con pattina e bottoni. Colore Blu - Giallo Fluo. Certificata EN 471 ed EN 14058:2004. Il giaccone dovrà essere, inoltre, munito del logo e della dicitura con le caratteristiche di cui al punto 1. Quantità: n. 290 pezzi.

K. GUANTI DA LAVORO

Guanti in pelle fiore bovina con dorso e manichetta in tessuto. Conforme alla norma EN 388 con i seguenti parametri:

Resistenza (EN 388):

- all'abrasione: ≥ 3
- al taglio da lama: ≥ 2
- allo strappo: ≥ 3
- alla perforazione: ≥ 2

Quantità: n. 520 pezzi.

L. COMPLETO INVERNALE

Il DPI, appartenente alla I categoria, sarà composto da:

- Maglione in pile tessuto 100% poliestere. Zip al collo ricoperta da pattina con velcro. Due tasche laterali con cerniera. Peso: 280 gr/mq. Colore: blu o blu/rosso o blu/grigio. Con serigrafia del logo della Regione Campania;
- pantalone in tessuto 65% poliestere 35% cotone. Interno totalmente foderato. Cintura regolabile inserita in vita. Almeno 4 tasche. Peso: 280 gr/mq. Colore: blu o blu/rosso o blu/grigio.

Quantità: n. 220 pezzi.

M. MAGLIA SOTTOTUTA

T-shirt manica corta in tessuto 100% cotone jersey – peso 125 gr./mq. Colore: blu o altro disponibile, da definirsi in sede di ordinativo. Classificata quale DPI di I categoria.

Quantità: n. 450 pezzi.

N. FILTRO ANTIFUMO

Filtro combinato per la protezione contemporanea da gas ed Aerosoli A2 P3 a media capacità per la protezione dai gas e vapori organici con p. eb. $>65^{\circ}$ C. e per la protezione da particelle solide e/o liquide in sospensione ad elevato grado di separazione; il filtro deve essere compatibile con le maschere pieno facciale dotate di bocchettone a filettatura normalizzata EN 148-1; certificato secondo le norme EN 141:2000 ed EN 371.

Quantità: n. 450 pezzi.

O. LAMPADA FRONTALE INDIVIDUALE

Lampada 18 led con attacco frontale per casco. Resistente all'acqua, funziona con tre pile formato AAA. Insieme tre pile ricaricabili Ni-MH da 1000 mAh/1,2 volt.

Quantità: n. 150 pezzi.

P. CARICABATTERIE

Caricabatterie per pile ricaricabili tipo AA e AAA Ni-MH con tempo di ricarica $\leq$ a 9 ore. Arresto automatico di ricarica.

Quantità: n. 30 pezzi.

Q. ELMETTO DA CANTIERE

Casco da cantiere ventilato polipropilene (PP) alta resistenza trattato anti-UV. Cuffia poliammide o polietilene con 8 punti di fissaggio. Frontalino spugna. Chiusura a cremagliera regolabile. Girotesta da 53 a 63 cm. Conforme alla norma EN 397

Quantità: n. 69 pezzi.

R. SCARPE ALTE DA TREKKING S3

Calzatura alta al malleolo con tomaia in pelle idrorepellente, con puntale antischiacciamento (200J), lamina antiforo. Suola scolpita, resistente alle flessioni e alle abrasioni. Antistatica, sistema di assorbimento di energia nel tallone. Conforme alla norma EN ISO 20345 S3.

Quantità: n. 75 pezzi.

S. STIVALI ANTIPIOGGIA

In PVC. Alti al ginocchio, fodera in jersey. Suola scolpita antiscivolo. Conforme alla norma EN 347 quale DPI di I categoria.

Quantità: n. 69 pezzi.

T. CAPPELLO FALDA LARGA ANTI UV

Cappello a falda larga in tessuto mesh poliestere tessuto poliammide per la protezione dai raggi UV con indice di protezione UPF>40. Con fori di ventilazione.

Quantità: n. 140 pezzi.

ARTICOLO 4

CORRISPETTIVO, DURATA ED ONERI DERIVANTI DAL CONTRATTO

La *Regione*, per le attività oggetto del presente contratto, si obbliga a corrispondere alla *Società* la somma di € 137.943,63 (euro centotrentasettemilanovecentoquarantatre/63), oltre IVA 21%.

Il suddetto importo copre tutte le forniture e gli oneri a carico della *Società* previsti dal presente contratto per il periodo di durata dell'appalto, inclusi i costi di trasporto e consegna della merce agli uffici che saranno indicati nell'ordinativo nonché le attività di organizzazione ed erogazione della formazione di cui al precedente articolo 2. La procedura finalizzata alla fornitura è identificata dal numero C.I.G. **3764087ED7**, attribuito dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il contratto ha la durata di 12 mesi a decorrere dalla data di stipula.

ARTICOLO 5

ORDINI E CONSEGNA

La consegna dei *DPI* dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento dell'ordinativo, franco destino, presso le sedi, nei capoluoghi di Provincia, dei *Settori Foreste* della Giunta Regionale della Campania che saranno indicate nei singoli ordini. Tutti gli oneri inerenti l'imballaggio, il trasporto e la consegna sono a carico della ditta fornitrice.

La fornitura dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto.

Ogni confezione dovrà riportare, in lingua italiana, la denominazione dei prodotti, la quantità contenuta in unità, la Ditta fornitrice, la data di preparazione e /o la data di scadenza in modo che sia chiaro il periodo di validità del dispositivo.

L'accettazione da parte della *Regione* non solleva la Ditta da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate, accertati successivamente alla consegna.

ARTICOLO 6

VERIFICA DELLA REGOLARE ESECUZIONE

La verifica della regolare esecuzione consisterà nell'accertamento, a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'articolo 300 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali; essa avrà ad oggetto la verifica della corrispondenza degli articoli consegnati alle caratteristiche tecniche richieste e alla campionatura presentata nonché la constatazione dell'assenza di difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti della merce

consegnata; detta verifica si estenderà, altresì, all'esame delle attività di formazione e addestramento previste nell'articolo 2 del presente contratto.

Gli articoli non conformi o che presentassero difetti dovranno essere sostituiti, a totale carico della *Società*, con altri idonei, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della nota di contestazione.

In tale ultimo caso, la verifica verrà ripetuta sulla merce fornita in sostituzione di quella oggetto di contestazione.

La verifica della regolare esecuzione si concluderà entro 45 giorni dalla data di ultimazione delle attività di formazione ed addestramento previste nell'articolo 2 del presente contratto ed, in caso di esito positivo, darà luogo al rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione.

ARTICOLO 7

TEMPI E MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo della fornitura, nel rispetto del D.M. 18 gennaio 2008, avverrà previa emissione di regolare fattura, ed è subordinato al rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione, prevista dall'articolo 325 del D.P.R. 207/2010. Il pagamento sarà effettuato entro gg. 90 dalla data di ricezione della fattura.

Il pagamento avverrà mediante bonifico bancario o postale sul conto dedicato acceso dalla *Società*, presso banche o la società Poste Italiane S.p.A. ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010, le cui previsioni tutte in ordine agli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari la *Società* si impegna a rispettare.

Con il pagamento del corrispettivo si intendono interamente compensate tutte le forniture, le prestazioni e le spese accessorie rese eventualmente necessarie al fine della perfetta esecuzione dell'appalto.

ARTICOLO 8

DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla *Regione* nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 311 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

ARTICOLO 9

INADEMPIMENTI E PENALI

La *Società* è tenuta al pieno rispetto del presente contratto.

E' considerato inadempimento delle obbligazioni il ritardo, anche di un solo giorno, dei termini di consegna degli articoli ordinati e di ritiro e sostituzione di quelli contestati; è altresì considerato inadempimento il ritardo nell'espletamento delle attività di formazione e addestramento di cui al precedente articolo 2. L'eventuale inadempimento, debitamente accertato, dovrà essere formalmente contestato per iscritto alla *Società*.

In caso di inadempimento, la *Società* sarà tenuta a corrispondere alla *Regione* una penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale netto.

Le penali sopra determinate, applicate ad insindacabile giudizio della *Regione* e formalizzate con lettera alla *Società*, verranno trattenute direttamente nella liquidazione delle fatture.

Nella determinazione del ritardo non sarà tenuto conto di eventuali periodi dovuti a cause di forza maggiore adeguatamente documentate.

ARTICOLO 10

REVOCA DELL'APPALTO E RECESSO

La *Regione* si riserva il diritto di revocare l'appalto e di recedere dal presente contratto qualora, nel corso di svolgimento della fornitura, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

In tal caso saranno riconosciute alla *Società* le somme dovute per le forniture effettivamente effettuate, nonché una somma pari al 5% della fornitura non ancora eseguita.

ARTICOLO 11

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il rapporto contrattuale viene risolto *ipso iure*, prima della scadenza, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni nei sottoelencati casi:

- 1) In caso di ritardo nella consegna di tutta o parte della fornitura superiore a gg. 60 dalla data di ricezione degli ordinativi di cui all'articolo 5 del presente Contratto;
- 2) Quando la *Società* ceda a terzi le forniture affidate;
- 3) Laddove, per qualunque causa, venga meno, in tutto od in parte, la garanzia fideiussoria di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e la *Società* non provveda alla sua ricostituzione entro gg. 10 decorrenti dalla ricezione della richiesta della *Regione*;
- 4) Qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'articolo 94 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
- 5) Nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- 6) Nel caso in cui le transazioni finanziarie derivanti dal presente contratto siano eseguite senza avvalersi delle banche o della società Poste Italiane S.p.A., secondo le previsioni della legge 13 agosto 2010 n° 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010.

La risoluzione del contratto, comunicata per iscritto anche a mezzo posta elettronica, dà diritto alla *Regione* di rivalersi su eventuali crediti della *Società* nonché sulla garanzia prestata, che verrà incamerata a semplice richiesta scritta, fermo restando il diritto di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

ARTICOLO 12

GARANZIE

La *Regione* dà atto che la *Società* ha prestato la cauzione definitiva per € 8.655,96 (euro ottomilaseicentocinquantacinque/96) pari al 12,55 % del corrispettivo ridotto del 50% ai sensi degli articoli 113, comma 1 e 75, comma 7 del D. Lgs. 163/2006, mediante polizza fideiussoria n. _____ accesa in data _____ presso _____.

Tale polizza fideiussoria, destinata a coprire gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, è incondizionata e contiene la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita alla *Regione* entro 15 giorni a semplice richiesta scritta e prevede espressamente la rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione ex art.1944 c.c. nonché alle eccezioni previste dall'art. 1957 cod. civ.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 9 o per qualsiasi altra causa, la *Società* dovrà provvedere, pena la risoluzione di diritto del presente contratto, al reintegro della medesima, entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta da parte della *Regione*.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata ai sensi dell'articolo 113, comma 3 del D. Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 13

CLAUSOLA DI MANLEVA

La *Società* si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro nonché quelle previste negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali in materia di lavoro dipendente.

La *Società* si obbliga a rispettare tutte le disposizioni previste in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale ed assicurativa nonché quelle relative alla responsabilità per danno del dipendente.

Il personale impiegato dalla *Società* non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della *Regione*.

La *Società* si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali ed in materia antinfortunistica e, in generale, a tutte le disposizioni normative e pattizie in materia di lavoro.

La *Regione*, in caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo dell'appalto e fino alla definitiva rimozione delle eventuali irregolarità segnalate dall'Ispettorato del lavoro, essendo esclusa la contestazione per ritardato pagamento.

La *Società* tiene sollevata la *Regione* da qualsiasi responsabilità e/o danno che dovesse eventualmente derivare dall'esecuzione del contratto. Lo stesso, inoltre, risponderà in sede di responsabilità civile qualora tali violazioni possano ledere l'immagine della *Regione*.

ARTICOLO 14

SICUREZZA, INFORTUNI E DANNI A TERZI

Durante la permanenza nei locali della Regione Campania, i collaboratori o prestatori d'opera della *Società* saranno soggetti alle stesse norme di sicurezza sul lavoro previste per il personale regionale.

La *Società* assume a proprio carico ogni responsabilità in caso di infortunio ai propri collaboratori e prestatori d'opera. Esso si obbliga, altresì, a risarcire i danni arrecati dai predetti collaboratori o prestatori d'opera alle persone nonché alle cose sia della Regione sia di terzi, per le prestazioni contrattuali rese.

ARTICOLO 15

SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è regolato dall'art. 57 della Legge Regionale della Campania n. 3 del 28/02/2007. La fornitura potrà essere subappaltata nel limite del 30% dell'importo complessivo di contratto, subordinatamente alla espressa autorizzazione della Regione. La *Società* ha l'obbligo di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, la fornitura, anche con riferimento ai loro assetti societari nonché le eventuali successive variazioni.

La Regione ha facoltà di non autorizzare il subappalto, ovvero di revocare la relativa autorizzazione, nelle ipotesi previste alle lettere e), f) e g) dell'articolo 2 del Protocollo di Legalità, stipulato tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli l'1 Agosto del 2007, che deve intendersi qui integralmente riportato.

E' fatto divieto alla *Società* di cedere, sotto pena di nullità, il contratto ad altra Ditta.

ARTICOLO 16

NORME APPLICABILI – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La *Società* si impegna al rispetto di tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n° 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010.

La *Società* dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Regione Campania e la Prefettura di

Napoli e pubblicato sul BURC 15/10/2007 n. 54, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. In conformità alla circolare della Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo – prot. 1/35010/Area1/Ter/OSP del 30 settembre 2010 -, esplicativa delle previsioni della Legge 13 agosto 2010 n. 136, non si applicano le disposizioni previste in tema di tracciabilità finanziaria dall'articolo 2, comma 2, punti h) e i), dall'articolo 7, comma 1 e dall'articolo 8, comma 1 clausole 7) e 8) del citato Protocollo. In particolare, la Società dichiara:

a) *di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);*

b) *di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;*

c) *di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto venga stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;*

d) *di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*

Ai sensi dei commi 4 e 5 dell'articolo 19 del Regolamento n. 7/2010, emanato dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 58 del 24 marzo 2010, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto la Regione, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riserwatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario. I soggetti aggiudicatari dovranno segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del presente contratto.

ARTICOLO 17

FORO COMPETENTE

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e la Regione Campania, saranno demandate al giudice ordinario.

Il Foro competente è quello di Napoli.

ARTICOLO 18

SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico della *Società* tutte le spese, comprese quelle per i bolli, relative alla stipulazione e registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere, ad eccezione dell'IVA, gravanti sulla prestazione.

ARTICOLO 19

RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione regionale, nazionale e comunitaria.

Io Ufficiale Rogante dichiaro che questo contratto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, consta di n. __ pagine e n. __ facciate in bollo, di cui __ interamente occupate e l'ultima soltanto per __ righe, e viene da me letto ai comparenti i quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà, espressamente lo approvano ed, unitamente a me, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.